

PATTO DI STABILITA' INTERNO 2013

PROVINCE

GROSSETO

Debiti certi liquidi ed esigibili - richiesta di spazi finanziari

Informazioni ai fini dell'applicazione dell'articolo 1, comma 2, del decreto legge n. 35/2013

| | | Dati al 30 aprile già comunicati | | | Dati al 5 luglio | | |
|---|--|---|--|--|---|--|--|
| | | A | B | C | D | E | F |
| | | Ammontar e dei debiti (in migliaia di euro) | Spazi finanziari richiesti (in migliaia di euro) | SPAZI CONCESSI CON DECRETO DEL 15 MAGGIO (in migliaia di euro) | Ammontar e dei debiti (in migliaia di euro) | Ulteriori spazi finanziari richiesti (rispetto a quanto indicato nella colonna C) o nuove richieste al fine della ripartizione e da operare con DM del 15 luglio (in migliaia di euro) | Richiesta di riduzione di spazi concessi con DM 15/5/2013 (rispetto al valore indicato in colonna C) |
| 1 | Ammontare dei debiti per appalti di lavori pubblici, ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163, certi liquidi ed esigibili alla data del 31 dicembre 2012 e dei debiti per appalti di lavori pubblici per i quali sia stata emessa fattura o richiesta equivalente di pagamento entro il predetto termine, non estinti alla data dell'8 aprile 2013 | 1.984 | 1.984 | 1.984 | 2.843 | 859 | |
| 2 | Ammontare dei debiti di parte capitale certi, liquidi ed esigibili alla data del 31 dicembre 2012 e dei debiti di parte capitale per i quali sia stata emessa fattura o richiesta equivalente di pagamento entro il predetto termine, ivi inclusi i citati debiti in favore dei comuni non estinti alla data dell'8 aprile 2013, diversi da quelli di cui al punto 1 | 307 | 307 | 307 | 307 | | |
| 3 | Ammontare dei debiti per appalti di lavori pubblici, ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163, certi liquidi ed esigibili alla data del 31 dicembre 2012 e dei debiti per appalti di lavori pubblici per i quali sia stata emessa fattura o richiesta equivalente di pagamento entro il predetto termine, pagati prima del 9 aprile 2013 | 6.317 | 6.317 | 3.933 | 6.317 | | |
| 4 | Ammontare dei debiti di parte capitale certi, liquidi ed esigibili alla data del 31 dicembre 2012 e dei debiti di parte capitale per i quali sia stata emessa fattura o richiesta equivalente di pagamento entro il predetto termine, ivi inclusi i citati debiti in favore dei comuni pagati prima del 9 aprile 2013, diversi da quelli di cui al punto 3 | 612 | 612 | 381 | 612 | | |
| 5 | Ammontare dei debiti di parte corrente, esclusi quelli per spese di personale, certi, liquidi ed esigibili alla data del 31 dicembre 2012 e dei debiti di parte corrente per i quali sia stata emessa fattura o richiesta equivalente di pagamento entro il predetto termine. | 212 | | | 206 | | |

AVVERTENZE

- 1) Gli importi devono essere iscritti in migliaia di euro (valore in euro diviso mille)
- 2) il valore degli spazi finanziari deve essere uguale o inferiore al valore dei debiti certi liquidi ed esigibili alla data del 31.12.2012.
- 3) Tutte le comunicazioni vanno indirizzate esclusivamente ai seguenti indirizzi di posta elettronica:
Per informazioni di carattere informatico: assistenza.cp@tesoro.it

Per informazioni di carattere amministrativo : pattostab@tesoro.it

4) gli enti che non hanno necessità di modificare i dati già inseriti o che non hanno necessità di chiedere spazi finanziari non sono tenuti a compilare il modello

Modalità di ripartizione degli spazi finanziari

Alcune indicazioni procedurali

ENTI CHE HANNO GIA' COMPILATO IL MODELLO

1) possono richiedere ulteriori spazi rispetto a quelli concessi con il decreto n. 41483 del 14 maggio 2013 e indicati nella colonna C, inserendo l'importo richiesto nella colonna E. Si segnala che nella colonna E va inserito il valore degli spazi che si intende acquisire con la ripartizione che sarà operata, ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 del decreto legge n.35/2013, il 15 luglio.

Esempio 1: se l'ente ha beneficiato di una concessione di spazi pari a 100 ma necessita di ulteriori 20, nella colonna E digiterà l'importo 20

Esempio 2: se l'ente ha richiesto spazi per 100 e ne sono stati concessi 62, per fare richiesta della quota non ottenuta con il primo riparto digiterà l'importo 38 nella colonna E.

2) possono richiedere una riduzione degli spazi concessi con il decreto n. 41483 del 14 maggio 2013 e indicati nella colonna D, inserendo nella colonna F il valore della riduzione stessa.

Esempio: se l'ente ha beneficiato di una concessione di spazi pari a 100, ma a seguito di ulteriori approfondimenti, ivi inclusa la valutazione della liquidità concessa dalla cassa depositi e prestiti ai sensi dell'articolo 1 comma 13, ritiene di necessitarne solo 80, nella colonna F digiterà l'importo 20 col segno positivo;

3) possono operare, ove necessari, la modifica dell'ammontare dei debiti certi liquidi ed esigibili, indicati nella colonna A inserendo il dato corretto nella colonna D

Esempio 1: se l'ente in sede di prima comunicazione (effettuata entro il 30 aprile) ha comunicato la sussistenza di debiti per 100 e ritiene necessario rettificare il dato in 90, nella colonna D digiterà l'importo 90.

Esempio 2: se l'ente in sede di prima comunicazione (effettuata entro il 30 aprile) ha comunicato la sussistenza di debiti per 100 e ritiene necessario rettificare il dato in 110, nella colonna D digiterà l'importo 110.

ENTI CHE COMPILANO IL MODELLO PER LA PRIMA VOLTA

1) inseriscono nella colonna D il valore del debito secondo quanto specificato in ogni riga;

2) inseriscono nella colonna E l'importo dello spazio finanziario, secondo quanto specificato in ogni riga, che intendono chiedere e ottenere con il decreto del 15 luglio;

3) non inseriscono nulla nella colonna F